HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE
BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0668

Giovedì 21.12.2006

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

♦ LE UDIENZE
♦ RINUNCE E NOMINE
♦ COMUNICATO DELLA PRESIDENZA DELLA CONFERENZA EPISCOPALE POLACCA
♦ COMUNICATO DELLA SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE CIRCA LA NOMINA DEL NUOVO ARCIVESCOVO METROPOLITA DI VARSAVIA

♦ LE UDIENZE

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

S.E. Mons. Giovanni Lajolo, Arcivescovo tit. di Cesariana, Presidente della Pontificia Commissione per lo Stato della Città del Vaticano, e Presidente del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano;

S.E. Mons. Stanisław Ryłko, Arcivescovo tit. di Novica, Presidente del Pontificio Consiglio per i Laici.

Il Papa riceve questa mattina in Udienza:

Delegazione dell'Azione Cattolica Ragazzi.

[01879-01.01]

RINUNCE E NOMINE

• RINUNCIA DEL VESCOVO DI CIVITAVECCHIA-TARQUINIA (ITALIA) E NOMINA DEL SUCCESSORE

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Civitavecchia-Tarquinia (Italia), presentata da S.E. Mons. Girolamo Grillo, in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Il Papa ha nominato Vescovo di Civitavecchia-Tarquinia (Italia) il Rev.mo Don Carlo Chenis, S.D.B., finora Segretario della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa.

Rev.mo Don Carlo Chenis, S.D.B.

Don Carlo Chenis, S.D.B., è nato a Torino il 20 aprile 1954. È licenziato in filosofia ed ha studiato teologia presso la Pontificia Università Salesiana (1976-1983). Nel 1989 ha ottenuto la laurea in Lettere presso l'Università statale di Torino.

Professo nella Congregazione salesiana di S. Giovanni Bosco dall'8 settembre 1971, è stato ordinato presbitero il 26 maggio 1984, a Cuorgné (Torino).

Giovane sacerdote, dal 1984 al 1995, è stato Docente presso la Pontificia Università Salesiana. Nello stesso periodo, precisamente dal 1989 al 1995, è stato membro del Consiglio di Amministrazione della medesima Università. Ha avviato dal 1985 la cappellania universitaria dell'UPS entrando in dialogo con le altre istituzioni di pastorale universitaria dell'Urbe. Ha ricoperto vari incarichi interni all'Università, tanto sul fronte accademico quanto su quello della vita religiosa. Inoltre, ha svolto servizio pastorale come aiuto cappellano e direttore spirituale di Congregazioni di Suore, oltre che come aiuto in parrocchie dell'Urbe, dove ha lavorato vari anni nel centro giovanile a Ponte Mammolo, e in Sardegna dove ha seguito vari progetti di animazione pastorale. Nella sua docenza, oltre l'insegnamento all'UPS, ha insegnato dei programmi di master di architettura e beni culturali in varie Università civili italiane. Ha a suo attivo oltre 500 articoli tanto sul fronte delle discipline insegnate quanto su quello della vita spirituale. È chiamato per numerose consulenze nel settore dei beni culturali dalle autorità istituzionali civili.

Dal luglio 1995 è Segretario della Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa e dal 2004 è Membro della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra. Durante il quinquennio di preparazione al Giubileo è stato coordinatore della Commissione artistico-culturale ed è stato Vice Presidente della Fondazione per i beni artistici e culturali della Chiesa.

[01880-01.02]

COMUNICATO DELLA PRESIDENZA DELLA CONFERENZA EPISCOPALE POLACCA

In relazione alle accuse avanzate verso S.E. Mons. Stanisław Wielgus da parte dei mezzi di comunicazione polacchi, la Presidenza della Conferenza Episcopale Polacca richiama l'attenzione sulla pubblica lesione del diritto alla buona fama di una concreta persona da essi commessa.

La situazione che è venuta a determinarsi provoca un'inquietudine ancora maggiore dal momento che si è creato un chiaro esempio di "lustrazione selvaggia" *[lustrazione è il termine tecnico per il procedimento di riconoscimento delle responsabilità di collaborazione con gli organi di sicurezza del regime comunista].* Tale

situazione è specialmente offensiva nel caso di un ecclesiastico: infatti il semplice verificarsi di una conversazione di un sacerdote con gli esponenti dei servizi di sicurezza comunisti non può in se stesso attestare una collaborazione immorale, dato che non di rado tale conversazione aveva carattere di ufficio, o doveva essere intrapresa per ragioni pastorali o di svolgimento degli studi, dietro consenso del proprio vescovo.

Ci appelliamo perciò a che venga rispettata la decisione del Santo Padre Benedetto XVI, che ha manifestato fiducia alla persona nominata, affidandogli l'ufficio di Arcivescovo Metropolita di Varsavia.

Esprimendo solidarietà verso S.E. Mons. Wielgus, affidiamo a Dio la sua persona ed il nuovo ministero a lui affidato.

Confidiamo che il subbuglio mediatico che si è creato non rovini l'atmosfera religiosa e familiare che accompagna le feste del Natale.

S.E. Mons. Józef Michalik, Presidente della KEP

S.E. Mons. Stanisław Gądecki, Vicepresidente della KEP

S.E. Mons. Piotr Libera, Segretario Generale della KEP

Warszawa, 20 dicembre 2006

[01882-01.01]

COMUNICATO DELLA SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE CIRCA LA NOMINA DEL NUOVO ARCIVESCOVO METROPOLITA DI VARSAVIA

La Santa Sede, nel decidere la nomina del nuovo Arcivescovo Metropolita di Varsavia, ha preso in considerazione tutte le circostanze della sua vita, tra cui anche quelle riguardanti il suo passato. Ciò significa che il Santo Padre nutre verso S.E. Mons. Stanisław Wielgus piena fiducia e, con piena consapevolezza, gli ha affidato la missione di Pastore dell’Arcidiocesi di Varsavia.

[01883-01.01]

[B0668-XX.02]